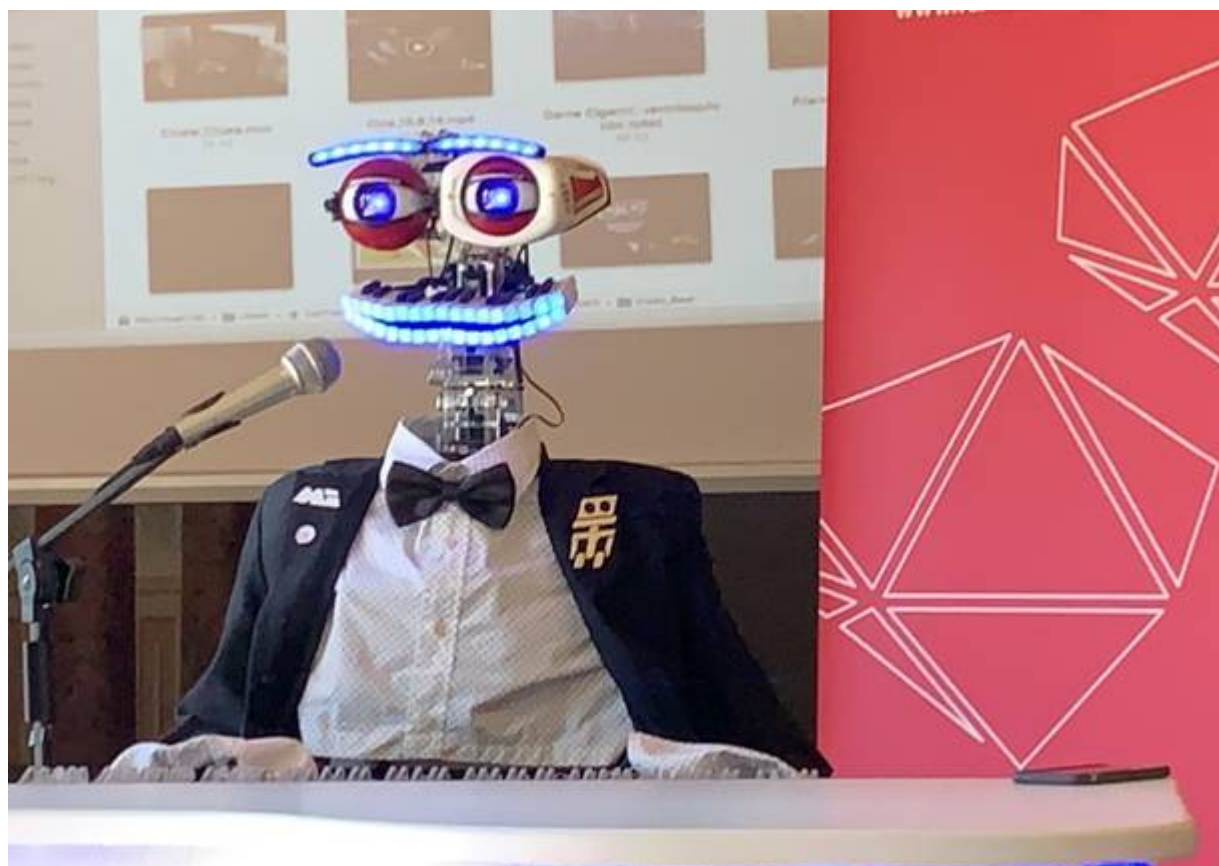


Teotronico al salone Estense, arriva il robot musicista

Pubblicato: Lunedì 8 Aprile 2019



E' stato davvero un concerto originale quello che si è svolto al Salone Estense nell'ambito della **Varese Design week 2019**, uno degli ultimi eventi della kermesse.

Protagonista, e unico musicista al pianoforte, era **Teotronico**, un “robottino musicista” nato nel 2007 in Italia ma ormai noto in tutto il mondo, in particolare nell'estremo oriente, dove è una piccola star.

A crearlo, con l'aiuto di un **Arduino**, un po' di conoscenza di **programmazione in C**, un po' di file **.midi** – il più antico e usuale file musicale – e dei materiali di recupero per creare il corpo (Come le bottiglie della candeggina per crearne a faccia) è stato **Matteo Suzzi**, giovanotto di Imola, che da cinque anni è ormai “Suo prigioniero” come si autodefinisce.



Teotronico con il suo ideatore, e con Nicoletta Romano, Luca Facchini di Credit Suisse Varese e Silvana Barbato

Teotronico infatti è invitato in giro per il mondo in curiose sfide con i principali pianisti internazionali – da **Roberto Prosseda** a **Lang Lang** – e si esibisce in concerti che vedono migliaia di ragazzini in fila per ascoltarlo.

«Ma qui non si parla di intelligenza artificiale, siamo lontanissimi da quegli studi – spiega Suzzi – E’ una macchina più vicina al pianoforte a rullo che si utilizzava nei saloon, adattato ai nostri tempi». L’effetto però, è davvero scenografico, considerate anche le “espressioni” di TeoTronico: «Che di sicuro, una cosa la fa, anche se nessuno ci crede mai – sottolinea Suzzi – **TeoTronico suona davvero il pianoforte**. Seguendo le indicazioni di un file midi, ma lo fa per davvero, **con l’aiuto delle sue 53 dita**»

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it